ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO, LICEO SCIENTIFICO
Sito web: www.icpadula.edu.it

Sede AMMINISTRATIVA e LICEO SCIENTIFICO: via Salita dei Trecento – 84034 PADULA (SA)
Tel.0975 77130 – cod. mecc. SAPS070007 – C.F.92006850652
e-mail: saic86900d@istruzione.it – saps070007@istruzione.it – saic86900d@pec.istruzione.it
Sede COMPRENSIVO: via Dante Alighieri 32 – 84034 PADULA (SA)
Tel. 0975 77052 – cod. mecc. SAIC86900D
e-mail: saic86900d@istruzione.it – saic86900d@pec.istruzione.it

VERBALE N.2

Collegio dei Docenti del 12 NOVEMBRE 2019
Anno Scolastico 2019-2020

Il Collegio dei Docenti del Liceo si riunisce, a seguito di regolare convocazione, in data odierna, martedì 12 novembre 2019 alle ore 15:00 presso l'aula magna del liceo, in via Salita dei Trecento, per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno:

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;**
2. **Approvazione orario definitivo;**
3. **Completamento funzionigramma;**
4. **Revisione annuale del PTOF, approvazione allegati e socializzazione;**
5. **Modifiche al regolamento di Istituto;**
6. **Organizzazione orientamento e Open Day;**
7. **Risultati prove INVALSI;**
8. **Piano di sicurezza;**
9. **Alternanza Scuola Lavoro nuove convenzioni;**
10. **Viaggi di istruzione;**
11. **Organizzazione del recupero iniziale e in itinere;**
12. **Aree interne, formazione docenti e corsi per alunni;**
13. **Risultati autovalutazione in entrata;**
14. **Obbligo consultazione sito web e posta istituzionale al fine dell'acquisizione delle circolari, degli ordini di servizio, delle comunicazioni in generale e, infine, soprattutto per la consultazione della documentazione organizzativa e didattica, nonché delle misure di prevenzione e protezione adottate;**
15. **Indicazioni su metodi e criteri di valutazione;**
16. **Progetti;**
17. **Attribuzione e gestione ore eccedenti, criteri di attribuzione incarichi (PON, progetti, ecc..);**
18. **Bullismo e cyberbullismo: nuove indicazioni del MIUR;**
19. **Varie**

Verificata la regolarità della convocazione e il numero dei partecipanti, la Dirigente Scolastica dott.ssa Liliana Ferzola, apre la seduta. Le funzioni di segretario verbalizzante sono attribuite alla prof.ssa Carmela Pessolano. L'elenco dei docenti con le relative firme di presenza è allegato al verbale (All.1).
Si procede alla discussione relativa al punto numero 1 dell'o.d.g.

DELIBERA N.1
Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

La Dirigente informa che il verbale della seduta precedente è pubblicato sul sito della scuola alla voce Organi Collegiali e pertanto tutti ne possono prendere visione, ne legge però i tratti salienti ed invita i presenti a segnalare eventuali non corrispondenze tra quanto deciso e quanto verbalizzato; dopo la lettura non ci sono interventi da parte dei docenti, per cui si sottopone il documento all'approvazione del Collegio.
La Dirigente vista la pubblicazione del verbale del collegio sul sito di Istituto, propone al collegio di deliberare per non leggere l'intero verbale nella seduta successiva a meno che qualcuno non abbia portato all'attenzione del collegio una specifica segnalazione.
Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.2

Approvazione orario definitivo;

La Dirigente dice che dal 14 ottobre 2019 è stato adottato, in via sperimentale, l'orario definitivo per il Liceo, tutti i docenti ormai ne sono a conoscenza, dimostra di funzionare bene da un punto di vista didattico e, visto che ormai l'organico è al completo, lo sottopone all'approvazione del Collegio dei Docenti.
Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.3

Completamento funzionigramma;

La Dirigente Scolastica avendo preso atto di alcune rinunce e richieste, procede alla rimodulazione del funzionigramma del liceo. Si deve attribuire l'incarico di referente per PCTO (ex alternanza scuola/lavoro) avendo rinunciato il prof. Guzzo ed in base al curriculum, viene proposta la prof.ssa Angela Donatiello che accetta; referente laboratorio di informatica prof. Giovanni Trotta che accetta. Interviene la prof.ssa Pastore la quale dice che per motivi personali ed anche per le scarse conoscenze dei sistemi di catalogazione dei libri, rinuncia alla funzione di responsabile della biblioteca; la Dirigente preso atto di tale rinuncia, chiede ai presenti di proporsi per tale incarico, il prof. Rinaldi candida la sua persona, il Collegio è d'accordo e la Dirigente consapevole delle competenze del docente in questo settore, gli attribuisce l'incarico. La prof.ssa Donatiello sostiene che vada fatta urgentemente la digitalizzazione della biblioteca, interviene il prof. Rinaldi il quale dice che è molto difficile consultare i testi in quanto pur essendo tutti inventariati, non hanno le collocazioni assegnate, pertanto va fatto un lavoro di ricollocazione dei libri e catalogazione digitale e propone che siano gli stessi alunni in alternanza scuola/lavoro ad effettuare la sistemazione della biblioteca con la presenza costante del prof. Rinaldi e supportati dall'ausilio digitale fornito dal prof. Trotta, il Collegio delibera positivamente.
Per quanto riguarda le nomine dei coordinatori, esse sono state attribuite dalla Dirigente secondo quanto stabilito nella delibera N. 3 del collegio dei docenti del 2/9/2019, si portano pertanto all'attenzione del collegio:

CLASSE	COORDINATORE
1A	ROSALBA GARRISI
2A	NICOLINA PINTO
3A	GIOVANNA D'ALESSIO
4A	SILVANA CALVANESE
5A	VINCENZO MARIA PINTO
1B	GALLO ANGELA
2B	ORNELLA LOBOSCO
3B	LUISA CESTARO
4B	ELSA DI GRUCCIO
5B	GIOVANNI GUZZO
1C	STELLA CALANDRIELLO
2C	CARMELA PESSOLANO

3C	ANGELA PASTORE
4C	CATERINA DIBISCEGLIE
5C	GIUSEPPE RINALDI
5D	MARIA CARLA GALLO
1DA	ANGELA DONATIELLO
2DA	FRANCESCA PIGRO
3DA	GIOVANNI TROTTA
1Q	MARIA ROSARIA DI SANTI
2Q	MARIA TERESA LAROCCA
1E	PIERPAOLO FASANO

Inoltre la Dirigente informa il Collegio di voler istituire anche per questo anno scolastico la figura di coordinatore generale per le sei classi prime del liceo che, avendo peculiarità e caratteristiche diverse, necessitano di una figura di riferimento per coordinare le attività, questa figura dovrà prendere atto delle differenze strategiche e metodologiche delle singole classi, verificarne l'andamento, e, laddove vi siano pratiche didattiche che fanno registrare buoni risultati, veicolarle nelle altre classi parallele; la figura proposta a rivestire questo delicato ruolo è affidata alla prof.ssa Nicolina Pinto che accetta l'incarico.
Il funzionigramma così rimodulato viene sottoposto all'approvazione del Collegio e diventa parte integrante del presente verbale a cui è allegato. (All. 2)
Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.4

Revisione annuale del PTOF, approvazione allegati e socializzazione;

La Dirigente invita a relazionare la prof.ssa Rosalba Garrisi, referente PTOF di Istituto, la quale informa i colleghi che sta provvedendo, insieme alla commissione PTOF alla revisione annuale. La piattaforma sarà aperta fino al 31 dicembre e saranno apportate piccole modifiche nella parte relativa all' offerta formativa e agli allegati. In particolare saranno aggiornate le griglie di valutazione disciplinare, i progetti ed i percorsi di alternanza scuola/lavoro.
La prof.ssa Calvanese chiede l'inserimento nel PTOF della dicitura "mobilità studentesca internazionale", perché ormai nel nostro Istituto non c'è più solo intercultura, ma anche altre società di mobilità.
Il Collegio approva all'unanimità

DELIBERA N.5

Modifiche al regolamento di Istituto;

Relaziona la prof.ssa Rosalba Garrisi la quale dice che il Regolamento di Istituto rimane in gran parte lo stesso; è stata modificata la presentazione dividendolo in tre parti: il titolo I relativo agli studenti, il titolo II relativo alle famiglie e il titolo III relativo ai docenti. In particolare in questa ultima parte si discute sull'approvazione del diritto alla disconnessione da parte dei docenti, poiché per ragioni di utilità pratica e per favorire piccole utili comunicazioni, è stato creato un gruppo whatsapp tra docenti. La Dirigente informa il Collegio che è diritto di ciascuno chiedere di non fare parte del gruppo ed anzi propone, in base al diritto alla disconnessione, che nessuno scriva sullo stesso oltre le ore 19:00, salvo che per comunicazioni di estrema urgenza.
La prof.ssa Gallo Maria Carla dice che in passato alcuni docenti assegnavano i compiti agli alunni via social anche in tardo orario e che anche gli alunni hanno lo stesso diritto alla disconnessione. La Dirigente dice che sarebbe preferibile non parlare di didattica con gli alunni oltre l'orario scolastico e che tutto deve avvenire negli orari curriculari, bisogna cioè fare solo gruppi di scopo.
La Dirigente inoltre precisa che vorrebbe più spazi di incontro con tutti i docenti non solo quelli dello staff e quindi potenziare il rapporto personale con ognuno che si occupa di qualcosa.
La prof.ssa Garrisi aggiunge che per quanto riguarda il patto di corresponsabilità non ci sono state modifiche sostanziali, solo l'ipotesi in estrema ratio, di uscita anticipata o entrata posticipata in caso di assenza del docente.

Nel regolamento viaggi è stata modificata la durata dei pernottamenti delle classi seconde e nel regolamento fumo sono state previste maggiori restrizioni punizioni per chi non osserva il divieto.
Per tutti gli altri regolamenti non ci sono state modifiche.
Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.6

Organizzazione orientamento e Open Day;

Alla data attuale non è ancora uscita la circolare che regolamenta le iscrizioni per l'anno scolastico 2020/21, in attesa della stessa che darà le indicazioni sulle date di inizio e fine iscrizioni, si propone che per il Liceo vengano messi in campo due OPEN DAY, il primo detto anche "festa degli auguri" si svolgerà sabato 21 dicembre 2019 dalle ore16:00 alle 20:00; il secondo sabato 18 gennaio 2020 sempre 16:00/20:00; la festa dei laboratori per venerdì 10 gennaio 2020 ore 18:00/20:00 (per partecipare attivamente alle attività laboratoriali con gli alunni del Liceo) e presentazione del Liceo 10 gennaio 2020 ore 17:00 e 18:00 (per ascoltare la presentazione della scuola, porre domande specifiche e chiedere chiarimenti).
Siccome l'orientamento è un momento importante per un Istituto di scuola superiore si auspica la presenza di tutti i docenti, saranno stabilite delle aree tematiche e ciascun docente potrà scegliere quella più consona alla sua formazione professionale.
Inoltre per quanto riguarda il liceo, si propongono i seguenti criteri in caso di iscrizioni in eccedenza:

- Per la classe di liceo quadriennale massimo 28 alunni, in caso di eccedenza si procederà con una selezione riguardante la valutazione conseguita all'esame di stato di secondaria di I grado;
- Per la classe di liceo internazionale massimo 28 alunni, in caso di eccedenza si procederà con una selezione riguardante la valutazione conseguita all'esame di stato di secondaria di I grado;
- Per il potenziamento biomedico massimo 55 alunni, in caso di eccedenza si procederà con selezione riguardante la valutazione conseguita in scienze nell'ultimo anno di scuola secondaria di I grado;

Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.7

Risultati prove INVALSI;

Per le classi seconde relaziona la prof.ssa Ornella Lobosco, la quale dice che in italiano le percentuali di eccellenza in alcune classi sono al di sopra della media della regione Campania, della macroarea Sud Italia e di poco inferiori alle percentuali nazionali e che la maggior parte degli studenti si attesta sui livelli di apprendimento 3 e 4.
In Matematica, in due classi sono presenti studenti che presentano criticità attestandosi intorno al 10%; la maggior parte degli alunni si attesta sui livelli di apprendimento 3 e 4 ma le percentuali di eccellenza in due classi sono al di sotto sia di tutti gli istituti nel complesso, che al di sotto dei relativi licei scientifici della Regione, della Macroarea e dell'Italia.
Nella lingua italiana, mentre gli studenti nativi si attestano prevalentemente nei livelli di apprendimento 2, 3, 4 e pochi nel livello 5, gli stranieri di prima generazione sono sotto la sufficienza. In Matematica gli studenti nativi si attestano prevalentemente nei livelli di apprendimento 2, 3, 4 e pochi nel livello 5; gli stranieri di seconda generazione sono concentrati tutti sul livello 3.
Nelle tavole separate per genere, viene fuori che i maschi sono più eccellenti in Matematica rispetto alle femmine (32.3% contro il 12.2%); dalla lettura, si evince ancora che i risultati migliori in Italiano sono stati ottenuti dagli studenti con indice ESCS alto, intendendo per ESCS la denominazione internazionale dell'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente.
Di contro, i risultati migliori in Matematica sono stati ottenuti dagli studenti con indice ESCS basso. L'effetto scuola, visto come un indicatore dell'efficacia della scuola, dimostra che il nostro Istituto è pari alla relativa media regionale, infine gli ultimi grafici pervenuti mettono a confronto la variabilità dei risultati della prova di Italiano e Matematica tra le varie sezioni delle seconde classi del nostro Liceo e da ciò si evidenzia l'esistenza di una eterogeneità fra esse. Ossia, vi sono classi con molte eccellenze ed altre con difficoltà conclamate.
Per le classi quinte relaziona la prof.ssa Nicolina Pinto, la quale dice che i livelli di Italiano e Matematica per le classi quinte sono definiti diversamente dai livelli di Inglese; questi ultimi sono stabiliti sulla base degli standard previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e fanno riferimento ad abilità di comprensione del parlato e di comprensione della lettura, consentendo una differenziazione delle competenze degli studenti rispetto a un criterio fissato a priori. I livelli di Italiano e Matematica corrispondono a fasce di punteggio su una scala quantitativa (Rasch), sulla quale le risposte

degli studenti e il loro livello di competenza sono ordinati su uno stesso continuo, essi fanno dunque riferimento a una norma statistica direttamente costruita sulle prestazioni degli studenti.
I livelli di Italiano e Matematica sono cinque, dal più basso al più alto (1, 2, 3, 4 e 5).
I livelli di Inglese dal più basso al più alto per il grado 5, sono due: pre-A1 e A1; per il grado 8 sono tre: pre-A1, A1, A2; per il grado 13 (ultimo anno scuola secondaria secondo grado) sono tre: Non raggiunge il B1, B1, B2. Non tutti i dati relativi alle classi quinte, grado 13 sono stati restituiti dall' INVALSI.
Dalle tavole relative alla distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento di Italiano si evince che la maggior parte degli studenti si attesta sui livelli di apprendimento 3 e 4, solo in una classe non ci sono studenti di livello 1 (criticità); le percentuali di eccellenza sono al di sopra dei dati relativi alla Regione e alla macroarea, ma al di sotto dei dati relativi ai licei classici e scientifici della Regione, della macroarea e dell'Italia
Dalle tavole relative alla distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento di Matematica si evince che la maggior parte di essi si attesta sui livelli di apprendimento 3 e 4; solo in una classe non ci sono studenti di livello 1 (criticità); le percentuali di eccellenza sono al di sopra dei dati relativi alla Regione e alla macroarea, ma al di sotto dei dati relativi ai licei scientifici della Regione, della macroarea e dell'Italia.
La tavola 2A mette in relazione le percentuali differenziate per i singoli livelli ottenute nelle prove di Italiano e di Matematica evidenziando che in entrambe le materie la maggior parte degli studenti si attesta sul livello 4. Nella tavola 5A -Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per Genere Italiano, maschi e femmine si attestano sui livelli di apprendimento 3 e 4, ma tra i maschi le criticità sono più diffuse. Le eccellenze per entrambi i generi sono inferiori soltanto alla media nazionale; nella tavola 5B-Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per Genere Matematica, maschi e femmine si attestano sui livelli di apprendimento 3 e 4, più numerose le criticità fra le femmine. Le eccellenze per entrambi i generi sono inferiori alla media della Regione, della macroarea e dell'Italia; nella tavola 5C - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per Genere Inglese Reading si evidenzia che maschi e femmine si attestano sui livelli di apprendimento B2, non diversamente dalla media della Regione e della macroarea ma leggermente inferiore a quella dell'Italia. I maschi presentano qualche lieve criticità in più rispetto alle femmine; nella tavola 5C - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per Genere Inglese listening, si evidenzia che sia i maschi che le femmine si attestano sui livelli di apprendimento B1 decisamente inferiori alla media della Regione, della macroarea e dell'Italia.
Le caratteristiche socio-culturali ed economiche degli studenti giocano un ruolo molto importante sui livelli, infatti i risultati migliori in Italiano sono stati ottenuti dagli studenti con indice ESCS alto e medio-alto. I risultati sono sempre al di sopra della media regionale, della macroarea e nazionale. I grafici che mettono a confronto la variabilità dei risultati della prova di Italiano, Matematica e Inglese tra le classi della scuola, rispetto alla variabilità dei risultati della stessa prova del campione nazionale mostrano per Italiano e Matematica una eterogeneità fra le classi quinte, ciò significa che ci sono classi con eccellenze ed altre con difficoltà conclamate; per ciò che concerne l'Inglese invece i grafici mostrano un livello più basso di variabilità tra le classi. Ciò indica un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione e quindi una complementare maggiore variabilità al loro interno dove saranno presenti tutti i livelli di rendimento delle eccellenze fino alle difficoltà conclamate.
Al termine della relazione la Dirigente conclude che dai risultati INVALSI viene sempre fuori una disomogeneità per classi parallele soprattutto in matematica e quindi invita i docenti a fare una riflessione sul piano personale. Intervien il prof. Ler il quale sostiene che non esiste l'alunno incapace, ma quello debole a cui bisogna dare fiducia perché bisogna far capire che il docente non è un giudice.
Un altro elemento di grande attualità che si evince dalla lettura dei dati è che per le materie scientifiche le donne sono ancora al di sotto della media e pertanto questa istituzione scolastica continuerà ancora nella sua azione di promulgazione delle STEM fra le ragazze per superare questo gap di genere.
Il Collegio ne prende atto.

DELIBERA N.8

Piano di sicurezza;

La prof.ssa Pessolano referente sicurezza di Istituto, dice che ognuno è tenuto per legge all'osservanza delle disposizioni prescritte nel piano di sicurezza, esso è un documento a lettura obbligatoria e costituisce documento di informazione ai sensi del d. lgs. 81/08 e successive modificazioni, il manuale della sicurezza è complementare all'ordinamento di Istituto.
Inoltre informa il Collegio che è stato aggiornato da parte del RSPP il DVR nella parte generale ed inoltre è stato allegato il DVR per quanto attiene le lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento.
LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei "lavoratori" e degli "utenti" negli ambienti di lavoro privati e pubblici.
Il D. Lgs. 81/08 è composto da una serie di articoli in cui vengono specificati gli obblighi, le priorità, gli impegni, i diritti di ogni persona coinvolta nelle diverse attività lavorative e di servizio.
Gli obiettivi del decreto riguardano la sistematica ricerca dei rischi lavorativi e non, e la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati. Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari "soggetti" per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni. A tutti i soggetti coinvolti viene garantita un'adeguata "formazione" e "informazione".
Il D.M. 382/98 non utilizza il termine soggetti ma "utenti", termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la scuola anche solo occasionalmente, come ad esempio i genitori durante i consigli di classe e i colloqui con i professori.
I "soggetti" individuati dal D. Lgs. 81/08 sono:

Datore di lavoro

Il Datore di lavoro, per le istituzioni scolastiche ed educative, è il Dirigente Scolastico. Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:
1. le attività di "formazione" e "informazione" del personale interessato;
2. l'elaborazione del "Documento sulla sicurezza" contenente la "Valutazione dei rischi compreso il rischio di incendio" e le "misure per migliorare nel tempo i livelli di sicurezza";
3. la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e degli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e delle cosiddette figure sensibili (primo-soccorso, antincendio e evacuazione, gestione delle emergenze).

Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro. La normativa vigente equipara ai lavoratori gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative i cui programmi ed attività di insegnamento prevedono espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere. Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale "utente".

Obblighi dei lavoratori

Ciascun lavoratore, in conformità alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, deve prendersi cura non solo della propria sicurezza e della propria salute ma anche di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro e sulle quali possono ripercuotersi gli effetti delle proprie azioni o omissioni.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Persona designata dal Datore di lavoro, interna od esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate e in possesso di requisiti di formazione specifica stabilite dalla normativa.

Referente interno

Persona in possesso di adeguati requisiti formativi, stabiliti dalla legge, che unitamente al RSPP provvedono a:
1.individuare i fattori di rischio;
2.elaborare le misure protettive e preventive e le procedure di sicurezza;
3.proporre programmi di formazione e informazione degli addetti;
4.fornire ai lavoratori un'adeguata informazione in materia di sicurezza.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Figure sensibili

Gruppi di persone scelti dal Datore di lavoro e appositamente formati per la prevenzione degli incendi, il primo soccorso e la gestione delle emergenze e dell'evacuazione. E' esposto all'albo di ogni sezione e pubblicato sul sito della scuola l'organigramma completo dei soggetti preposti alla sicurezza così come individuato dal D. Lgs. 81/08.
In molte situazioni di emergenza, le vittime ed i feriti che si riscontrano in ambienti con un'alta concentrazione di persone, sono spesso causati da alterazioni nei comportamenti dovute al panico.
In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, e in presenza di molte persone, il panico può manifestarsi tramite:
- il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione:
- la fuga, in cui predomina l'autodifesa, con tentativo di esclusione anche violenta degli altri mediante spinte, corse in avanti ed affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Il risultato è che tutti si accalcano istintivamente ed in modo disordinato alle uscite di sicurezza e così facendo le bloccano, impedendo ad altre persone, magari meno capaci fisicamente, di portarsi in salvo all'esterno.
Al fine di evitare o ridurre un tale fenomeno, dannoso e deprecabile è realizzato un piano di evacuazione che contribuisce a controllare comportamenti irrazionali, creando uno stimolo alla fiducia di superare un eventuale pericolo e a indurre un sufficiente autocontrollo per evitare comportamenti atti a evitare confusione e sbandamento, in questa istituzione scolastica sono previste almeno due prove di evacuazione di cui una già effettuata.
Si invitano pertanto i docenti e tutto il personale, anche quelli che sono presenti a scuola per periodi brevi, a prendere visione del piano di sicurezza della scuola e di tutta la modulistica ad esso allegata (presente sul sito) e di non perdere occasione di istruire tutti gli alunni ed anche i frequentatori occasionali della scuola circa le misure di sicurezza in essa vigenti per il bene di tutti.
Si ricorda che per le segnalazioni di pericolo esiste un modello specifico alla sezione modulistica che va consegnato alle segreterie che provvederanno a smistarlo alle figure competenti per la segnalazione agli Enti preposti; inoltre si porta a conoscenza del Collegio che sono state già più volte segnalate agli Enti competenti (Provincia, Comune, ecc…) necessità di interventi urgenti.
Si comunica a tutto il Collegio che si sta mettendo a punto un monitoraggio sulla formazione pregressa dei docenti in materia di sicurezza, primo soccorso e BLSD, pertanto si invitano i docenti di nuova nomina a fornire gli attestati posseduti in merito a tale formazione anche in autocertificazione.
Il Collegio approva all'unanimità.

Si porta a conoscenza dei docenti che è stata richiesta agli enti competenti la rilevazione del gas RADON come da Legge Regione Campania N. 13 dell'8 luglio 2019; questo gas è presente in tutti gli edifici ma non deve superare determinate soglie altrimenti bisogna fare una opera di bonifica che però non ha impatto sulla struttura ma nel suolo.
DELIBERA N.9

Alternanza Scuola Lavoro(PCTO) nuove convenzioni;

La DS invita a relazionare la prof.ssa Carmela Pessolano in sostituzione ed in attesa della nomina del nuovo referente; la prof.ssa dice che ad oggi le convenzioni totali per l'alternanza scuola lavoro sono aumentate infatti il numero complessivo è di 22 aziende, si sono aggiunte infatti le convenzioni con l'ESERCITO ITALIANO (convenzione già formalizzata con il MIUR) e quella con la PROVINCIA DI SALERNO per la gestione del museo archeologico presente all'interno della Certosa di san Lorenzo di Padula.
Il totale degli alunni interessati passa da 220 a circa 239.
Alcune convenzioni sono in scadenza per alcune si ripropone il rinnovo, per altre, essendo completato il relativo progetto o per ragioni congiunte, si è ritenuto opportuno non formalizzarne il rinnovo. L'elenco delle convenzioni attuali pertanto è il seguente:

1. ASSOCIAZIONE TEATRALE AMICI DI SAN ROCCO
2. PROTEZIONE CIVILE DI PADULA
3. CAVARETUSA centro antiviolenza sulle donne
4. VALCOMUNICAZIONI S.R.L.
5. COMUNE DI PADULA
6. COMUNE DI MONTESANO
7. COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO
8. CONSORZIO DI BONIFICA DEL VALLO DI DIANO E TANAGRO
9. POLO MUSEALE DI NAPOLI
10. BANCA BCC DI BUONABITACOLO
11. FONDAZIONE MUSEI MIDA
12. ASL SA
13. BANCA MONTEPRUNO - CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO, DI LAURINO E DI ROSCIGNO
14. LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE "BIOMEDICA" PADULA
15. ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO "TORQUATO TASSO" SALA CONSILINA
16. REGIONE CAMPANIA - "CERRETA COGNOLE"
17. ASSOCIAZIONE PROMETEO 82 - UNIVERSITA' DI SALERNO
18. FIN.A. S.R.L. (ITALIA DUE TV)
19. ORDINE DEI COMMERCIALISTI DI SALERNO
20. AZIENDA SPOLZINO DIESEL TECNICA

21. ESERCITO ITALIANO
22. PROVINCIA DI SALERNO

Come ormai di consuetudine ci sarà un incontro esplicativo con i genitori delle classi terze da tenere fra dicembre e inizio gennaio al fine di chiarire i contenuti e le modalità di svolgimento dell'ASL e soprattutto i criteri per la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite.

L'attività di ASL proseguirà con la predisposizione e la calendarizzazione degli incontri per il mese di Gennaio/Marzo, la realizzazione di quanto necessario per la somministrazione agli studenti del Corso di Sicurezza sul Lavoro e la sottoscrizione da parte di questi e dei loro genitori del Patto Formativo.

Per le classi del triennio sono stati predisposti viaggi di Istruzione con Stage che pertanto forniranno ai partecipanti l'attestazione relativa al percorso PCTO.

Si comunica inoltre al Collegio, che saranno stipulate altre convenzioni con l'Università ed in particolare:

1. Dipartimento di Matematica - Università di Salerno
2. Dipartimento di Fisica - Università di Salerno
3. Facoltà di Agraria - Università di Napoli (Portici)

Inoltre è stata stipulata convenzione con l'Università per gli stranieri di Siena (UNISTRASI) per i tirocini pre e post laurea.

Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.10

Viaggi di istruzione;

La Dirigente chiede alle funzioni strumentali di fare il punto della situazione sulle uscite e viaggi così come deliberati dai CdC riuniti a inizio novembre. Interviene la prof.ssa Di Santi la quale espone il quadro di tutte le uscite e viaggi proposti dai CdC, ovviamente tenendo conto delle proposte effettuate per classi parallele e quindi in accordo a quando stabilito nei dipartimenti, ma anche delle proposte dei genitori ed alunni emerse durante gli ultimi CdC. Tutto ciò considerato si elencano i viaggi e le uscite deliberate dai CdC, divise per classi:

Viaggi d'Istruzione

CLASSE	META	PERIODO
1A, 1B, 1C, 1DA,1Q, 1E	MATERA (sassi, cripte paleocristiane, chiese rupestri, ecc…)	marzo/aprile
2 A, 2B, 2C, 2DA, 2Q	TARQUINIA (castello medievale, necropoli etrusche, ecc…)	marzo/aprile
1Q, 2Q	SIRACUSA (stage di Storia dell'Arte)	marzo/aprile
1A, 1E, 2A	BOLOGNA (stage sull'alimentazione e la biodiversità)	marzo/aprile
Classi terze	PALERMO (Cattedrale, Duomo Di Monreale, Teatro Massimo, ecc …)	febbraio
Classi quarte	TORINO (Mole Antonelliana, Museo Egizio, Venaria Reale, Ecc…)	aprile
Classi quinte	BERLINO (Porta Di Brandeburgo, Alexanderplatz, Reichstag, ecc…)	marzo/aprile

Visite guidate

CLASSE	META	PERIODO
Classi Prime	"ILIADE", Teatro San Demetrio Salerno + Museo Scuola Medica Salernitana	11 e 12 dicembre
Classi Seconde	"GLI INNAMORATI" DI GOLDONI, Teatro San Demetrio Salerno + Museo dello Sbarco	18 dicembre
Classi Terze	Teatro in inglese	25 novembre
Classi Quarte	SIMPOSIO DI FILOSOFIA – VELIA e visita Museo Paleontologia	2 dicembre
Classi Quinte	Orientamento Universitario Salerno, Potenza e Napoli	Gennaio/marzo

La prof.ssa Pastore si fa portavoce della classe 4C e dice che su proposta del professore di religione, gli alunni vorrebbero visitare San Patrignano, ma la Dirigente vista l'assenza del professore e non avendo ulteriori elementi rinvia la discussione al prossimo Collegio, anche perché bisognerebbe coinvolgere per

regolamento anche tutte le classi parallele per cui sicuramente questa richiesta non potrà essere accolta almeno per questo anno scolastico.
Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.11

Organizzazione del recupero iniziale e in itinere;

La DS dice che la valutazione è attività processuale, presente in ogni fase della programmazione dell'intervento didattico come elemento autoregolativo e correttivo:
- Valutazione diagnostica
- Valutazione formativa
- Valutazione periodica e finale,

Dai Consigli di Classe devono emergere le linee guida che dovranno condurre i gruppi classe verso un piano di miglioramento dell'azione didattica e dei processi di Insegnamento/Apprendimento. Si cercherà di personalizzare l'insegnamento e nel contempo ridare importanza alla sfera educativa e del comportamento.
La proposta della DS è così riassunta:

inizio gennaio	svolgimento delle attività di recupero con pausa didattica e recupero in itinere
metà marzo	Valutazione bimestrale, svolgimento delle attività di recupero con pausa didattica e recupero in itinere sugli argomenti svolti in questa fase

Per ogni studente che presenta valutazioni insufficienti, sia nella valutazione intermedia, che in quella finale, il docente della materia nella quale si è registrata l'insufficienza definisce un programma individuale di recupero, riferendosi solo ad alcuni argomenti del programma annuale della disciplina.
La Dirigente dice che in età dell'obbligo, i docenti delle discipline in cui gli alunni hanno riportato insufficienze, devono proporre percorsi alternativi da sottoporre all'attenzione dei CdC nominativamente, quindi personalizzati in base alle carenze riscontrate, questo al fine di rendere la scuola più inclusiva e dare a tutti le stesse opportunità.
Il Collegio approva all'unanimità

DELIBERA N.12

Aree interne, formazione docenti e corsi per alunni;

La DS dice che per questo anno scolastico non è stato ancora proposto il questionario di rilevazione dei bisogni formativi per tutti i docenti, importante per poter programmare con maggior efficacia gli interventi di aggiornamento e formazione, perché si deve dare avvio alla formazione all'interno del progetto pilota della Aree Interne.
Il progetto pilota Aree Interne ha fra i tre temi cardine, l'Istruzione. Si svolgeranno pertanto una serie di interventi riguardanti il mondo della scuola dei 15 Comuni afferenti alla Comunità Montana Vallo di Diano e Tanagro. L'intervento di cui questa istituzione scolastica è capofila riguarda proprio la formazione prima dei docenti e successivamente degli studenti.
L'azione affidata a questa dirigenza riguarda "AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE". Oggetto dell'intervento è la formazione dei docenti ed azioni sperimentali di formazione degli studenti della scuola del primo ciclo di istruzione, che coinvolge tutte le Scuola del Vallo di Diano.
Le attività prevedono di rinforzare e valorizzare l'ecosistema formativo locale agendo in maniera sinergica ed integrata nella logica del curricolo verticale della qualificazione delle relazioni con le comunità locali ed il territorio strutturando "spazi" ed "ambienti" dell'apprendimento in contesti formali e non formali al fine di evitare che l'intervento rimanga un fatto episodico ed affinchè gli obiettivi ed i traguardi siano concordi e congruenti con le linee strategiche programmate e con i bisogni del territorio rilevati.
Si prevedono prevalentemente azioni di potenziamento delle aree disciplinari di base, intese però come esperienze di apprendimento che tengono conto in maniera trasversale delle nuove competenze chiave previste da Europa 2020.
Il progetto è articolato su due linee d'intervento strategicamente integrate tra loro:
- Linea d'intervento sulla formazione del personale docente,
- Linea d'intervento attraverso laboratori didattici innovativi.

Le due linee d'intervento convergono e interagiscono creando ambienti di apprendimento (formale e non formale) integrati, inclusivi, e attivi attraverso un processo osmotico in cui le didattiche innovative, acquisite in sede di formazione dai docenti, vengono sperimentate in logica di ricerca-azione nei laboratori didattici innovativi per tradursi e strutturarsi in didattica curricolare, in modo da avere una effettiva ricaduta in termini di apprendimenti.

Per la prima linea di intervento: Formazione del Personale Docente Saranno realizzati 24 percorsi formativi da 30 ore l'uno per un totale di 720 ore di attività.
L'obiettivo è quello di potenziare le competenze dei docenti degli istituti Comprensivi col fine ultimo di accrescere le competenze delle aree disciplinari di base degli studenti.
Saranno inoltre attivati per tutti i docenti dell'Omnicomprensivo, oltre ai corsi sulla sicurezza obbligatori per lavoratori e preposti (a carico della scuola), anche corsi riguardanti il primo soccorso (a carico del personale scolastico) e corsi sulle metodologie disciplinari e di valutazione.
Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.13

Risultati autovalutazione in entrata;

Relaziona la prof.ssa Garrisi, la quale informa il Collegio che hanno risposto al questionario 353 alunni, 54 genitori e 35 docenti. Si sottolinea che il dato relativo ai genitori è, come lo scorso anno, troppo basso e dunque poco significativo. Dalle risposte sia degli alunni che dei docenti risultano positivi il clima relazionale, l'informazione/comunicazione su griglie e criteri di valutazione, il grado di serenità a scuola, il rapporto con il personale ATA. Non soddisfatti sono gli alunni rispetto alla fruibilità degli ambienti soprattutto la palestra; i docenti invece ritengono poco o parzialmente efficace la pausa didattica al termine del trimestre.
Il Collegio ne prende atto.

DELIBERA N.14

Obbligo consultazione sito web e posta istituzionale al fine dell'acquisizione delle circolari, degli ordini di servizio, delle comunicazioni in generale e, infine, soprattutto per la consultazione della documentazione organizzativa e didattica, nonché delle misure di prevenzione e protezione adottate;

La DS chiede soprattutto ai nuovi docenti di visitare il sito e consultare la posta istituzionale (quella fornita alla segreteria), nell'ottica del dovere in ordine all'informazione, alla comunicazione ed all'organizzazione; tutte le circolari pubblicate al sito si danno come notificate.
Inoltre ricorda a tutti i docenti che la lettura delle circolari in classe non è una perdita di tempo, ma un diritto degli alunni e per terzi dei genitori che devono essere informati su ciò che la scuola propone relativamente alle loro persone e pertanto quando si dà lettura di una circolare la si appunta anche sul registro elettronico con il numero e l'argomento, visibile anche ai genitori che in tal modo potranno poi andare a leggerla sul sito.
Alcuni argomenti che riguardano soprattutto il richiamo ad attenersi ai regolamenti ed avvisi specifici non vengono pubblicati al sito solo per decoro della scuola.
Il Collegio approva all'unanimità

DELIBERA N.15

Indicazioni su metodi e criteri di valutazione;

Nel ricordare l'importanza della valutazione, la Dirigente, ne sottolinea il valore formativo, nell'ottica di un processo virtuoso che amplifichi la crescita culturale e educativa di ogni alunno. La valutazione degli alunni comprende anche una fase riflessiva e di partecipata consapevolezza nell'ambito della quale i genitori e gli alunni da una parte, e i docenti dall'altra, attraverso il processo di valutazione, trovano opportunità e occasione per migliorare la relazione educativa, ovviamente nel rispetto dei distinti ruoli. La valutazione e l'autovalutazione è attività processuale in quanto investe tutto il percorso di insegnamento/apprendimento, è attività complessa in quanto va inquadrata in un'ottica multidimensionale e multiprospettica in quanto: deve considerare il punto di partenza dell'alunno, il contesto socio-familiare di riferimento, le competenze apprese, le modalità cognitive utilizzate per l'apprendimento, le potenzialità in divenire, l'orientamento culturale, le predisposizioni o intelligenze dell'alunno, i piani personalizzati degli alunni, la programmazione di classe, le linee di indirizzo nel PTOF a livello di valutazione-alunni, ecc…
E' importante il momento valutativo degli alunni in sede collegiale per definire percorsi di misurazione comuni, unitari e condivisi, nell'ottica di una migliore offerta formativa e nell'interesse di un reale successo formativo degli alunni.
L'Invito è quello di usare allo stesso modo le griglie di valutazione e di dare sempre agli alunni la spiegazione della valutazione attribuita, di utilizzare tutta la scala dei voti che per il nostro Istituto va da 3 a 10, come indicato nel regolamento di Istituto allegato al PTOF, in modo da non avere come spesso è accaduto in

passato classi che fanno registrare un livello numerico alto ed altre dove il livello numerico resta basso perché i docenti non usano correttamente le griglie ,che pur hanno condiviso, e tantomeno tutta la scala numerica che torna a specificare va da 3 a 10.
La Dirigente inoltre ricorda che la valutazione oltre che essere immediata deve avere anche una sua spiegazione nei confronti dell'alunno valutato; per la valutazione sommativa bisogna inoltre tener conto anche della partecipazione dei ragazzi alle attività facoltative, in quanto tutte le attività meritano rispetto e richiedono sacrificio per gli alunni che partecipano. La Dirigente ritiene che bisogna dare una qualità diversa alle attività pomeridiane.
La DS dice ai docenti che le lezioni vanno sempre preparate e che bisogna avere la consapevolezza ed il coraggio di mettersi in dubbio, poiché spesso ai ragazzi viene negato il diritto ad apprendere e questo nuoce alla società ed alla istituzione scolastica; la società non ha bisogno solo di eccellenze, ma di alunni che cooperano e contribuiscono alla qualità del livello territoriale e non della singola scuola, ma di tutte le istituzioni scolastiche del territorio ed un sistema che funziona lo si può avere non solo con le eccellenze ma soprattutto attraverso lo sviluppo delle competenze; tutto questo oggi nel nostro territorio è possibile grazie allo sviluppo del progetto per le Aree Interne di cui questa scuola è parte attiva e capofila per il tema dell'istruzione.
Il Collegio approva all'unanimità

DELIBERA N.16

Progetti;

PROGETTI PON approvati (da realizzare)

- PON – FSE 9901 del 20/04/2018 Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro –Seconda edizione- Farmaco amico
- PON – FSE 4396 del 09/03/2018 - Competenze di base - 2a edizione - TUTTI PIU' COMPETENTI
- PON–FSE4395 del 09/03/2018 Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione Inclusiva…MENTE
- PON - FSE 2775 del 08/03/2017 Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità IO IMPRENDO
- PON-FSE 9901 del 20/04/2018 - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione WALKING AND WORKING

PON richiesti (ancora non autorizzato)

- PON- FSE 4294 del 27/04/2017 Progetti di inclusione sociale e integrazione - CANTIERE "GIOVANI SENZA FRONTIERE

ALTRI PROGETTI

- Educazione alla legalità
- Un giorno in Senato
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Matematica
- Giochi della Chimica
- Olimpiadi di Italiano
- Colloqui Fiorentini
- Insieme per la sicurezza
- Partecipazione a giornate di particolare interesse proposte dal MIUR (Giornate sulla violenza di genere, TT Day, ecc..)
- Incontri con l'autore
- Progetto Orientamento
- Concorso Art.9 Costituzione Italiana
- Progetto salute e prevenzione: ben…essere in amore, donazione del cordone ombelicale, ecc…
- Giornalino di istituto
- Progetto ADOTTA UN MONUMENTO
- Facciamo scambio
- Premio Laveglia
- Mobilità studenti all'estero
- Erasmus Italiae
- PLS (Piano Lauree Scientifiche)
- A scuola di Open Coesione
- Aree Interne - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE" (scuola capofila)

- Scuola di comunità
- CambiaMenti Digitali
- Premio Scuola Digitale
- Progetto liceo matematico.

Per la sezione di liceo biomedico sono previsti eventi e laboratori da effettuare presso l'università di Potenza, Salerno e Portici. Inoltre la prof.ssa Pessolano ricorda che per le due sezioni di biomedico è stato attivato un corso di primo soccorso a titolo gratuito, offerto dalla protezione civile di Padula e dalla CRI.
Riguardo ai PON, la DS specifica che se il numero di iscritti a ciascun modulo del singolo PON dovesse risultare superiore a quello previsto, si procederà a selezione tenendo conto di una equa distribuzione di alunni per classi parallele ed in base al rendimento scolastico di ciascuno (media dei voti nell'anno precedente e per le classi prime, la media dei voti al primo trimestre o il voto nella materia relativa al modulo di partecipazione, valutando quando è il caso di supportare le eccellenze e quando di potenziare le conoscenze di base).
Si prende inoltre atto dell'approvazione del progetto di Azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi - prot. n. 30562 del 27-11-2018 già deliberato nel collegio N. 2 del 21/11/2018 delibera n. 18 e pertanto si metteranno in essere tutte le azioni necessarie per la realizzazione del nuovo laboratorio innovativo di fisica.
Inoltre l'Istituto in partenariato con IIS Carlo Levi di Portici, partecipa all'avviso pubblico per la "REALIZZAZIONE DI AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI CITTADINANZA DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE", il progetto avrà titolo STARTER.
Il Collegio approva all'unanimità

DELIBERA N.17

Attribuzione e gestione ore eccedenti e criteri di attribuzione incarichi (PON, progetti, ecc..);

Per quanto riguarda l'attribuzione delle ore di supplenza (non remunerate) per assenza breve da attribuire ai docenti interni, si applicheranno i seguenti criteri:
- Docenti con ore a disposizione
- Docenti con classi assenti
- Docenti con recupero ore
- Docenti in compresenza
- Insegnante di sostegno nella propria classe
- Insegnante di sostegno, se l'alunno disabile è assente

Riguardo all'assegnazione delle ore eccedenti a pagamento saranno rispettati i seguenti criteri di priorità:
- Docente della stessa disciplina
- Docente di discipline affini
- Docente di classe
- Altro docente a disposizione per le eccedenze nella stessa ora
- A rotazione

Si ricorda inoltre che il servizio prestato in eccedenza verrà attribuito e retribuito entro i limiti dell'assegnazione finanziaria, non essendo prevista alcuna compensazione come avviene per il personale ATA.
La Dirigente inoltre informa che, per la scuola secondaria di I e II grado, le attività di insegnamento non possono superare le 24 ore settimanali.
<u>Attribuzione incarichi PON, progetti, ecc…</u>
I criteri in base ai quali il personale sarà individuato quale destinatario di incarico sono i seguenti:
- titolo di studio
- abilitazione e/o specializzazione e/o superamento di concorsi
- master universitari e/o dottorati di ricerca e/o corsi di perfezionamento
- esperienze lavorative nel settore, coerenti con l'incarico
- esperienze metodologiche-didattiche
- Precedenti rapporti di collaborazione con il nostro Istituto con ricaduta positiva
- Competenze informatiche certificate
- Competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- esperienze effettuate nei progetti POR, PON, ecc…
- esperienza di formatore e/o tutoraggio
- pubblicazioni
- corsi di formazione e aggiornamento e certificazione di competenze;

- competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto
- valore innovativo di progetti presentati dal candidato
- Esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dai fondi FSE e FESR (PON - POR), se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- Esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dai fondi europei FSE e FESR (PON - POR)
- Esperienza di progettazione Piani di formazione e infrastruttura FSE e FESR nella nuova programmazione 2014/2020.

Tutti i titoli devono essere coerenti con l'incarico cui si aspira.

La Dirigente propone inoltre di effettuare l'attribuzione degli incarichi a rotazione scorrendo tutta la graduatoria dei docenti che hanno presentato candidatura, al fine di consentire una distribuzione più ampia degli incarichi anche ai docenti che hanno fatto da poco ingresso nella scuola. Tale iter già proposto ed approvato negli anni precedenti ha dimostrato di funzionare bene e di rendere partecipi un maggior numero di docenti alle attività extracurriculari.

La Dirigente inoltre, per quanto attiene alla selezione della figura di referente per la valutazione dei PON, propone i criteri che erano già stati deliberati nella seduta del collegio n. 2 del 21 novembre 2018; nello specifico:

1. Prerequisito inderogabile sarà il possesso di competenze informatiche, indicate nel curriculum, al fine di poter svolgere le attività relative alla trasmissione dei dati sulla piattaforma PON
2. Partecipazione ad attività di formazione attinenti le tematiche del P.N.S.D.
3. Partecipazione come formatore a corsi sulla valutazione o corsi PNSD
4. congruenza dei titoli culturali e professionali con le attività del progetto
5. comprovate esperienze professionali e formative della stessa tipologia dei percorsi attivati, maturate nelle scuole, enti pubblici, Istituti di formazione accreditati
6. Esperienza documentata di conoscenza del sistema informatico PON Programma operativo Nazionale - FSE-2014-2020
7. Competenze acquisite ed esperienze pregresse maturate, in qualità di esperto, con esito e valutazione positiva, presso questa Istituzione Scolastica.

Se non vi fosse un numero adeguato di docenti in possesso di tutti o di parte dei suddetti requisiti, la dirigente, anche per tener conto del criterio di diffusione degli incarichi al maggior numero possibile di soggetti, procede valutando di caso in caso l'adeguatezza delle competenze possedute da ciascuno.

Attribuzione bonus premiale

Per quanto riguarda l'attribuzione del bonus premiale, se ancora dovesse essere attribuito in questo anno scolastico, la Dirigente ripropone i criteri già adottati negli scorsi anni e derivanti dal lavoro del comitato di valutazione così come deliberato nel regolamento dello stesso in data 22/07/2017.

Si riporta la griglia di valutazione:

DOCENTE_____					
Ambiti valutativi Legge 107/15)	**Descrittori dei criteri**	**Indicatori di funzione/attività da valorizzare**	**DIRIGENTE**		
			D	**B**	**O**
a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	Qualità dell'insegnamento e cura nel lavoro	Programmazione accurata delle attività didattiche			
		Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione afferenti allo sviluppo di competenze professionali e relative alla prevenzione dei rischi, con disseminazione all'interno della scuola			
		Osservazione e valutazione degli allievi nelle situazioni di apprendimento secondo un approccio formativo			
		Diversificazione della proposta didattica per favorire lo sviluppo delle competenze di tutti gli studenti			
		Attenzione ai bisogni formativi di tutti gli alunni in particolar modo degli alunni con BES			
	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica:	Partecipazione attiva alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM			
		Partecipazione attiva ai progetti di alternanza S/L			
		Partecipazione attiva ai gruppi di progetto e all'elaborazione del PTOF			
		Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti, bandi, concorsi…)			
		disponibilità nell'accompagnare gli alunni alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione			
		Portare a termine gli impegni assunti con autonomia e nel rispetto di tempi e scadenze			
		Dimostrare forte spirito di iniziativa, promuovere progettualità innovative che hanno comportato un impatto positivo sul miglioramento organizzativo e didattico			

		Essere sempre puntuale (lezioni, riunioni)			
		Figure sensibili della sicurezza e solerzia nello svolgere i compiti connessi			
		Partecipazione all'attività di orientamento in entrata ed in uscita, partecipazione agli open day e a tutte le attività di supporto all'orientamento			
		Proposte e realizzazione partecipazioni ad attività extracurriculari facoltative proposte da territorio, associazioni ed enti			
	Successo formativo e scolastico degli studenti	Progettazione ed utilizzo di metodologie innovative per aumentare interesse e motivazione			
		Uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione (ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti)			
		Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva)			
		Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte , programmazione mensile e/o plurisettimanale,…)			
		Progettazione e realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica			
		Successo didattico e formativo degli alunni valutato in rapporto alla media di miglioramenti ottenuta dalla classe in termini percentuali			
b) ***Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche***	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certif. Lingue e informatiche, cittad. attiva, altre competenze trasversali, gruppi sportivi, corsi e progetti di diversificazione nell'acquisizione di nuove competenze)			
		Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza(rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione…)			
		Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze attraverso assistenza e coordinamento alunni(es. partecipazione a concorsi ed eventi, Cervallo, Città Educativa, ecc….)			
		Uso regolare delle nuove tecnologie e/o di laboratori.			
	Contributo all'innovazione didattica e metodologica	Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto			
		Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale			
		Assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie			
	Collaborazione alla ricerca didattica e collaborazione alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche (collaborazione con Indire, INVALSI, PNSD, con trasferimento di buone pratiche didattiche nella scuola)			
		Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica presso la scuola			
		Promozione e partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica rappresentando l'istituto in reti di scuole, poli formativi o in partenariati con università o altri soggetti (es. creazione di rete per il progetto sul teatro. Più di …soggetti coinvolti)			
	Cura delle relazioni	Relazioni positive con: studenti genitori colleghi dirigente soggetti del territorio			
c) ***Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale***	Responsabilità nel coordinamento organizzativo	Contributo nel Supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (collaboratori, nucleo di valutazione, commissione PTOF)			
		Contributo nel Supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni (qualità, sicurezza, agenzia formativa,)			
		Coordinamento e gestione sito internet della scuola e piattaforma on line			
		Partecipazione attiva gruppo SNV, RAV (autovalutazione di istituto)			
		Coordinamento sicurezza			
		Progettazioni di azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi)			
		Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di attività anche in orario extracurriculare, di attività in periodi di chiusura della scuola			
	Responsabilità nel coordinamento didattico	Coordinamento classi terminali liceo e scuola secondaria di primo grado			
		Coordinamento GLI , gestione rapporti con enti e servizi sociali (BES,DSA,H)			
		Coordinamento alternanza scuola-lavoro			
	Responsabilità nella formazione del personale	Ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale.			
		Attività di docenza in corsi di formazione			
		Attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti			
		Elaborazione di modalità innovative nella formazione			
		Tutor neo – immessi e tutor di tirocinanti			

Il Collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N.18

Progetto bullismo e cyberbullismo: nuove indicazioni del MIUR;

La Dirigente invita a relazionare il prof. Vincenzo Pinto, referente di Istituto, il quale dice che in ottemperanza alle Nuove Linee Guida di febbraio 2019 sulla prevenzione ed il contrasto al Bullismo/Cyberbullismo, ogni istituzione scolastica, oltre a dotarsi del docente referente e ad adempiere alla stesura di un proprio documento di E-safety, deve anche individuare un team di docenti in grado di intervenire tempestivamente e monitorare i casi anche solo sospetti di bullismo/cyberbullismo.

La DS propone che il team d'Istituto sia composto da 5 persone (Dirigente, docente referente, psicologo, un docente per le medie, uno per la primaria), per quanto attiene alla nomina dei docenti si propone che siano docenti dello staff, che sottoporranno la loro candidatura alla Dirigente; per lo psicologo invece, se non si avrà riscontro dagli enti competenti, si valuterà successivamente anche in virtù dei fondi disponibili se si riuscirà a disporre di un piccolo badget per averne uno almeno per questo anno scolastico.

Dette indicazioni sono state altresì ribadite recentemente dall'Ufficio Scolastico Regionale, che ha ricordato la necessità della formazione dei docenti sulla piattaforma MIUR Elisa; la formazione, pari a circa 30 ore complessive ed aperta a tutto il team, è stata già completata dal prof. Pinto che, dal prossimo 25 novembre, parteciperà ad altri incontri presso l'IPSAR Virtuoso di Salerno per completare la formazione regionale prevista dalla Scuola Polo per la Campania, ovvero l'IC Tito Livio di Napoli.

Infine il prof. V. Pinto, riferisce dell'uscita didattica a Salerno del 14 febbraio 2020 per le classi prime del Liceo, per assistere allo spettacolo teatrale "Io non bullo" presso il Teatro delle Arti, in occasione del Safer Internet Day 2020.

Il Collegio approva all'unanimità

DELIBERA N.19

Varie;

a) Ratifica doppio intervallo

   Il doppio intervallo istituito sperimentalmente a settembre, sembra funzionare bene didatticamente, pertanto la Dirigente ne chiede l'approvazione definitiva.

Il Collegio approva all'unanimità

Null'altro essendovi da discutere e non avendo nessun presente chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 16:45.

Il segretario verbalizzante
Prof.ssa Carmela Pessolano

La Dirigente Scolastica
DOTT.SSA LILIANA FERZOLA